



IL CSED per la Scuola 2011 - 2012



SALUTO DELL'ASSESSORE



I dati delle adesioni alle attività del catalogo 2010/2011: 996 classi di scuola secondaria di secondo grado, per un totale di circa 25.000 studenti e oltre 600 docenti in formazione dimostrano quanto impegnativo sia stato per il Ce.Se.Di. lo scorso anno scolastico.

In un contesto complesso e problematico quale è quello che viviamo tutti: Scuola, Enti, mondo della Cultura e del Sapere, si tratta di un dato che assume grande rilevanza.

Se infatti questo servizio della Provincia di Torino ha rappresentato nei suoi primi anni la novità, l'esperienza all'avanguardia, si potrebbe dire "pionieristica" (negli anni '80 si trattava della prima esperienza organica di servizio a supporto e integrazione della didattica promosso e sostenuto da un Ente Locale), oggi i dati ci dicono che il Ce.Se.Di. rappresenta una risorsa consolidata e riconosciuta dalle istituzioni scolastiche e, in anni più recenti, anche formative, del nostro territorio.

Si tratta di un rapporto di fiducia e collaborazione reciproca, basato sulla qualità e affidabilità dei contenuti sui quali si lavora e sulla sinergia con esperti, associazioni e istituzioni culturali e scientifiche del nostro territorio. Questo rapporto ha permesso di rispondere al meglio alle istanze provenienti dal mondo della scuola.

Tutto questo è stato possibile grazie al costante e continuo impegno della Provincia di Torino che negli anni non ha mai smesso di credere alla centralità dell'istruzione e della formazione e di destinare ad essa energie e risorse; condizione questa che ha contribuito a fare del nostro sistema scolastico uno dei più qualificati a livello nazionale.

Anche quest'anno il Catalogo si presenta con un'offerta ricca di contenuti e stimoli in ambito disciplinare e metodologico: dai temi storici legati alle celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia, a una vasta sezione dedicata ai contenuti e ai saperi scientifici, da uno specifico settore dedicato al benessere, in particolare in ambito scolastico quale condizione essenziale per contrastare il disagio e la dispersione, ad un intero capitolo sul tema dei diritti e delle pari opportunità per tutti, finalizzato a sostenere l'inclusione e il benessere in ambito sociale oltre che scolastico; mentre è ancora incrementata l'offerta di opportunità di formazione per gli insegnanti.

La ricchezza ancora maggiore consiste nell'aver saputo fare negli anni di un servizio pubblico un reale punto di incontro fra domanda e offerta del territorio, un luogo di confronto, di scambio e di elaborazione metodologica: un vero servizio alla scuola.

È con tale consapevolezza che ribadisco l'intento della Provincia di continuare ad operare in questa direzione e auguro a tutti buon lavoro.

Umberto D'Ottavio
Assessore all'Istruzione, Edilizia Scolastica e Patrimonio

PROGETTO POLARIS

CE.SE.DI. in collaborazione con: Comune di Cossano C.se, Comune di Alpette, team progetto Polaris

Destinatari: Docenti e studenti delle scuole secondarie di secondo grado e istituzioni formative.

La filosofia delle stelle applicata alla lettura del territorio consente di identificare nelle aree piemontesi la presenza di una cultura unitaria che ha indirizzato la costruzione della Regione e delle sue attività nel corso dei millenni. Anche in epoche precedenti agli antichi Celti, gli astri erano i riferimenti primari per la programmazione delle attività agrarie, la celebrazione dei rituali e la determinazione dei calendari e delle festività. Le costruzioni architettoniche e le opere artistiche del passato accolgono questi saperi e testimoniano la loro permanenza nella cultura locale fino alla seconda guerra mondiale. L'astronomia ha consentito la nascita di miti, linguaggi e condizioni filosofiche specifiche a seconda del cielo di appartenenza; ha dato la possibilità agli uomini di congegnare orologi e gestire il tempo, di registrare, nello studio delle costellazioni e dei loro movimenti, le memorie dei cicli passati. L'astronomia applicata all'archeologia ha consentito al progetto Polaris di identificare le tracce culturali di un'impostazione pragmatica che mette in evidenza il rapporto tra l'ambiente e la sostenibilità della vita del pianeta in accordo agli eventi celesti.

L'offerta didattica propone una giornata di studio nel Canavese per riscoprire un patrimonio di conoscenze dimenticate troppo velocemente dalla dimensione consumistica contemporanea, ma ancora presenti nei castelli, nelle chiese, negli edifici antichi e nell'organizzazione dell'impianto del territorio rurale e boschivo.

Un itinerario che inizia dal bosco di Lusenta, collocato a metà strada tra Borgomasino, Caravino e Cossano Canavese, dove giace la Pera Cunca, masso coppedato di origine celtica, e giunge al Castello di Masino, residenza nobiliare sotto la tutela del FAI (Fondo Ambiente Italiano). Il viaggio prosegue verso il Planetario di Alpette, paese della Comunità Montana Valli Orco e Soana, per scoprire le curiose implicazioni culturali dell'astronomia nei diversi aspetti della vita delle attività umane.

Obiettivi:

- Promuovere la salvaguardia del patrimonio storico, culturale ed agrario;
- Stimolare i processi di multidisciplinarietà nella progettazione dello sviluppo territoriale coordinandosi ai processi di trasformazione storica determinati dalle condizioni astronomiche locali;
- Favorire la sostenibilità ambientale ed energetica applicando le regole degli orientamenti astronomici nella costruzione delle città, dell'architettura e dell'agricoltura;
- Promuovere la consapevolezza che il patrimonio culturale ed ambientale ereditato dal passato sia un prodotto di conoscenze unitarie integrate;
- Analizzare l'influenza delle stelle nello studio dell'arte classica, dei linguaggi, delle diverse filosofie e nella creazione dei racconti mitologici;
- Considerare l'influenza del sole e della luna e le altre stelle nelle pratiche agrarie;
- Riscoprire le ricette gastronomiche locali come progetto alimentare per "cucinare le stelle" e favorire l'uso di prodotti tipici;
- Proporre metodi progettuali e attività creative considerando i processi astronomici;
- Sostenere lo studio e la pratica delle arti per realizzare strumenti permanenti nel tempo adatti a favorire la trasmissione delle conoscenze ai posteri;
- Promuovere tra i giovani la richiesta di attività lavorative ed imprenditoriali legate alla salvaguardia del patrimonio storico.

Modalità organizzative

La proposta culturale si articola in due momenti:

- il primo, da svolgere nell'aula dell'Istituto Scolastico aderente, riguarderà una lezione di 1 ora sulla "Filosofia delle Stelle" coniugata alla lettura storica che ha coinvolto la costruzione delle città, dell'arte e delle aree agricole, con la messa in luce di un metodo utilizzato dai Maestri del passato per sviluppare progetti coerenti con la specificità dei luoghi;

- il secondo prevede un iter conoscitivo della "Filosofia delle Stelle" applicato al percorso che dalla Pera Cunca va verso Masino e poi verso la Comunità Montana Valli Orco e Soana fino ad arrivare al Planetario di Alpette, dove si terrà una lezione conclusiva sui miti, le stelle e il Piemonte; è previsto un workshop in aula a Cossano C.se o ad Alpette (videoconferenza) sul tema: "La creatività delle Stelle orientata all'agricoltura secondo il metodo steineriano".

Itinerari

1° ITINERARIO

Partenza da Cossano C.se

ore 8.30 - Workshop in aula

ore 9.00 - Percorso Pera Cunca – Azienda La Campore - Castello di Masino

ore 12.30 - Pranzo

ore 14.30 - Partenza per Planetario di Alpette

ore 16.00 - Lezione al Planetario

ore 17.30 – Rientro

2° ITINERARIO

Partenza da Alpette

Ore 10.00 – Lezione al Planetario

Ore 12.00 – Pranzo ad Alpette

Ore 13.30 – Partenza da Alpette

Ore 15.00 – Visita al Castello di Masino /Pera Cunca

Ore 17.00 – WorkShop in aula a Cossano C.se

Ore 17.45 – Rientro

ADESIONE

I docenti interessati sono pregati di far pervenire al CE.SE.DI. l'apposita scheda entro il **14 ottobre 2011**.

REFERENTE

Daniela TRUFFO

tel. 011.861.3678 - fax 011.861.3600

e-mail: daniela.truffo@provincia.torino.it

OSSERVATORIO ASTRONOMICICO DI ALPETTE

CE.SE.DI. in collaborazione con: Comune di Alpette, Scuola di Astronomia F. Zagar di Torino.

Destinatari: Studenti e docenti delle scuole medie superiori

Osservatorio di Alpette: Altitudine m. 975 s.l.m.

Longitudine est 7° 34' 47"

Latitudine nord 45° 24' 39"

L'osservatorio è caratterizzato da una cupola metallica del diametro di 5.5 metri; la strumentazione principale è costituita da un riflettore Ritchey-Chretien del diametro di 60 cm., un telescopio in grado di far scorgere stelle cinquemila volte più deboli di quelle percepibili ad occhio nudo, ad esempio astri più deboli del pianeta Plutone e di fotografare stelle di 19a magnitudine, la cui luce equivale a quella di una candela posta alla distanza di 3500 chilometri.

Il telescopio principale è corredato di altri due strumenti a rifrazione: un acromatico con obiettivo di 15 cm. e di 2,250 m. di focale ed un apocromatico alla fluorite del diametro di 13 cm. con focale di un metro.

Sono strumenti ideali per l'osservazione di oggetti celesti della nostra galassia come pianeti, nebulose, ammassi stellari ed altre galassie più lontane.

MODALITA' ORGANIZZATIVE

VISITA ALL'OSSERVATORIO ASTRONOMICICO (ad Alpette):

- introduzione e proiezione di diapositive o filmati
- visita agli strumenti
- osservazione del cielo
- guida all'orientamento del cielo
- osservazione con telescopio.

Si ricorda che, al fine di ottenere una ricaduta didattica efficace della visita, è preferibile una preparazione di base.

TRASPORTO: organizzazione ed onere a carico della scuola.

sito web: <http://www.osservatorioalpette.com/home.php>

ADESIONE

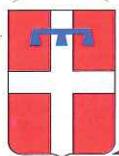
I docenti interessati sono pregati di far pervenire al CE.SE.DI. l'apposita scheda entro il **14 ottobre 2011**.

REFERENTE

Daniela TRUFFO

tel. 011.861.3678 - fax 011.861.3600

e-mail: truffo@provincia.torino.it



PROVINCIA
DI TORINO



CENTRO
SERVIZI
DIDATTICI



PROVINCIA
DI TORINO



UNIONE EUROPEA



REGIONE
PIEMONTE



MINISTERO DEL LAVORO,
GIOVANI E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per gli Affari
per l'Orientamento e la Formazione

Servizio Istruzione e Servizi Didattici - Via Gaudenzio Ferrari 1, 10124 Torino
www.provincia.torino.it/istruzione/cesedi